



Comune di Pordenone

SETTORE IV  
GESTIONE TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE

SERVIZIO  
DIFESA DEL SUOLO - VERDE E PARCHI - PROTEZIONE CIVILE

U.O.S. VERDE E PARCHI

# PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE PORDENONE\_IN RETE

## Riqualificazione Urbana - Opere infrastrutturali - Arredo Urbano

### "Vie d'Acqua e di Terra" - CONNESSIONE DELLE AREE VERDI PERCORSO CICLOPEDONALE DA VIA DELLE GRAZIE AL PONTILE DELLA FIERA

## PROGETTO ESECUTIVO

COORDINAMENTO  
dott.ssa Silvia Cigana

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
geom. Miriam Gianessi

GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
geom. Miriam Gianessi  
geom. Federico Fornasari



Note per approvazione

## RELAZIONI

ELABORATO  
Relazione generale

# 12.A

Rev.	Data	Descrizione della Revisione	Redatto	Verificato	Approvato
03					
02					
01					
00	Marzo 2015	Prima emissione	FF	GLS	GM

## Premessa

Il progetto riprende quello definitivo approvato con Delibera di Giunta n. 284 dell'11 novembre 2011, e rispetta le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D del F.V.G. in seguito alla richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.L. 22/01/2004, n° 42, art. 146, commi 7-8.

Prescrizioni contenute nel parere della medesima Soprintendenza in data 10.09.2012 e nella successiva autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Pordenone - U.O.C. Edilizia Privata in data 17.09.2012 sentita la Commissione Locale per il Paesaggio.

Il progetto, rispettoso della prescrizione che impone la realizzazione del sedime ciclabile "*..... esclusivamente con terreno stabilizzato della stessa natura di quello in situ*", è stato redatto con l'obiettivo di realizzare un collegamento ciclabile naturalistico, connesso alla "mobilità lenta" già esistente sul territorio per un più razionale utilizzo dei servizi della Città di Pordenone, mirato anche a definire un accrescimento della qualità di vita.

Il concetto principale dell'intervento progettuale è appunto la realizzazione di un tratto di quella più vasta rete della "mobilità lenta" composta da una serie di itinerari storico-archeologici, naturalistici, funzionali che collegano tra loro i diversi servizi del territorio. Questo intervento in particolare è intimamente collegato al progetto del percorso ciclopedonale naturalistico che collega il parco del Seminario alla zona archeologica di Torre sino al confine del Comune di Cordenons, sempre in riva al fiume Noncello, alle recenti opere realizzate al Comparto San Giuliano ed al più vasto itinerario della "Noncello-Mare".

Il progetto, sul fronte del miglioramento della fruizione dei servizi, permette innanzitutto di rapportarsi con un'area più vasta e quindi con un'utenza urbana più estesa permettendo, la connessione con il quartiere di Vallenoncello e la piscina comunale consentendo gli spostamenti in sicurezza.

Il tratto di percorso oggetto del presente elaborato progettuale collega i percorsi ciclopedonali esistenti su Via Pola, verso la Stazione Ferroviaria / Via Mazzini, e su Via delle Grazie verso la passeggiata del ponte di Adamo ed Eva ed il Comparto San Giuliano per collegarsi al II° tratto di pista prevista su Via Martiri Concordiesi e proseguire tramite il parco del Seminario sino alla zona archeologica di Torre.

Inoltre si collega al percorso già esistente su Via Valle per il collegamento ciclopedonale del quartiere di Vallenoncello al centro città, raccordandosi al nuovo parcheggio della Fiera, in fase di realizzazione.

## Localizzazione catastale



Comune di Pordenone  
Foglio 27  
Mappali 62, 63, 599, 58, 41, 1485

La dichiarazione del 10.11.2011, a firma del Segretario Generale dott. Paolo Gini, attesta che:

- I sedimi stradali incensiti del Foglio 27 del comune di Pordenone catastalmente appartenenti al demanio stradale comunale, interessati dagli interventi del progetto di cui sopra, appartengono ai beni demaniali del Comune di Pordenone e sono nella piena proprietà e disponibilità dello stesso;
- Gli immobili catastalmente censiti al Catasto terreni, Foglio 27 mappali 62, 63, 41, 58, 599 e 1485 e Catasto Fabbricati Foglio 27 mappale 62 sub 8 del comune censuario di Pordenone, appartengono alla ditte Pordenone Fiere SpA.

Con assenso del 08.11.2011 la Pordenone Fiere SpA, nella persona del suo legale rappresentante sig. Alvaro Cardin, dichiara di consentire l'uso delle aree interessate dal passaggio del percorso ciclopedonale a seguito di atto a titolo di diritto di superficie.

## Localizzazione urbanistica



PRGC vigente:

 R/PC-Parco Urbano Comprensoriale

 P1-Zona per attrezzature fieristiche ed espositive

Con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 26.11.2012 a firma del R.U.P. geom. Miriam Gianessi, si attesta che il progetto è coerente con la previsione degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriali vigenti.

## Tipologia di intervento

Il tracciato di progetto si propone con le seguenti soluzioni tecnico-costruttive:

- verrà preliminarmente asportata la parte superiore del terreno per una larghezza di circa m. 2,80, una lunghezza di circa 720 ml ed una profondità di cm. 25/30 e si procederà alla demolizione di parte di manufatti in calcestruzzo che formano una gradonata laterale alla recinzione della Fiera;
- il tracciato sarà contenuto all'interno di due profili in lamiera zincata dello spessore di mm 3 e dello sviluppo di circa cm 25
- il percorso avrà una larghezza netta di ml 2,50 e si svilupperà per una lunghezza di circa ml 720;
- verrà realizzata una sottofondazione stradale in misto granulometrico (tout venant) dello spessore costipato pari a cm 10;
- successivamente la fondazione stradale in granulare misto avrà uno spessore costipato pari a cm 20;
- lo "strato di usura" sarà costituito da materiale minuto proveniente da cava ed avrà uno spessore costipato pari a cm 5;
- sarà realizzata l'illuminazione pubblica (n° 6 punti luce) nel solo tratto iniziale e parallelo alla linea ferroviaria costituita da linea in cavidotto corrugato, plinti di sostegno, pozzetti di derivazione, cavo bipolare, pali di sostegno troncoconici in lega di alluminio, corpi illuminanti a led e allacciamento alla rete di pubblica illuminazione;
- agli estremi del percorso saranno posti due pannelli segnaletici a leggio (con indicazioni anche in "braille") con le indicazioni del tracciato e mappa in rilievo;
- lungo il tratto parallelo alla linea ferroviaria e per una lunghezza di circa 40 ml sarà posta in opera una recinzione metallica in pannelli di acciaio elettrosaldato in sostituzione di quella esistente e di proprietà dell'Ente Fiera;
- lungo il tratto parallelo al fiume Noncello sarà realizzato l'innalzamento (fino a totali ml 2,73 minimi) della recinzione esistente mediante pannelli metallici di disegno e materiale eguali a quelli esistenti per una lunghezza di circa 550 ml;
- saranno posizionati n° 2 cestini portarifiuti.

## Gestione dei materiali scavati

L'opera in oggetto non è soggetta a VIA, pertanto è assoggettata al regime dell' Art. 41-bis D.L. 69/13 come convertito dalla L. 98/13.

L'art. 41-bis del D.L. 69/2013 ("Decreto del Fare"), introdotto dalla legge di conversione n. 98/13, **innova** la precedente normativa di settore disponendo i requisiti e le condizioni per operare con le terre e rocce da scavo provenienti da attività di piccole dimensioni (<6.000 mc) o da attività o opere non soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) o ad autorizzazione integrata ambientale (AIA).

L'attuale quadro giuridico di riferimento prevede l'applicazione delle seguenti norme:

Volumi	Tipologia di procedimento	
	Attività od opere <u>non</u> soggette a VIA o AIA	Attività od opere soggette a VIA o AIA
> 6.000 mc	Art. 41-bis D.L. 69/13 come convertito dalla L. 98/13	D.M. 161/12
<= 6.000 mc	Art. 41-bis D.L. 69/13 come convertito dalla L. 98/13	Art. 41-bis D.L. 69/13 come convertito dalla L. 98/13

Si prevede che il volume complessivo di circa 540 m<sup>3</sup> individuato nel computo metrico estimativo (artt. 11.6CP1.04 e 11.6.CP1.01.A), in ragione della tipologia sostanziale degli interventi, venga riutilizzo presso altre aree da individuare successivamente ad avvenuta aggiudicazione del lavoro, si rimanda all'applicazione della relativa lavorazione (voce 11.8.CP1.11).

In fase progettuale è stata svolta una indagine di mercato, al fine di accertare la disponibilità in zona di impianti di trattamento e recupero, per il conferimento della tipologia di materiale scavato rientrante nella classificazione di tabella A e B del D.Lgs.152/2006.

Viene messa a disposizione un'area in sito per il deposito temporaneo.

I prezzi sono comprensivi dell'onere per l'analisi delle terre.

### Riepilogo calcolo volumi

					<b>CONFERIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA DAGLI SCAVI</b>		
<b>cod.</b>	<b>Tratto</b>	<b>sviluppo lineare</b>	<b>u.m.</b>	<b>volumi complessivi (m<sup>3</sup>)</b>	<b>In discarica di inerti</b>	<b>Presso impianti di trattamento e recupero</b>	<b>Conferimento e riutilizzo ad altro sito (*)</b>
					<b>m<sup>3</sup></b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>m<sup>3</sup></b>
<b>1</b>	ciclopedonale	720,00	m	540,00	00,00	00,00	540,00
				<b>540,00</b>	<b>00,00</b>	<b>00,00</b>	<b>540,00</b>

(\*) La misurazione del materiale di risultante dagli scavi sarà effettuata in via convenzionale non considerando l'incremento di volume risultante dopo lo scavo, cioè il materiale conferito in discarica ovvero in impianti di trattamento e recupero, sarà computato per un volume pari a quello che occupava in sito prima dello scavo.

### Quadro economico

#### A) LAVORI

A1a) Importo Opere	€ 100.306,00	
A1b) Oneri per la sicurezza (desunti dal P.S.C.), non soggetti a ribasso	€ 2.600,00	
<i>Sommano A)</i>		<b>€ 102.906,00</b>

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1.) IVA 10% di A)	€ 10.290,60	
B2) Spese tecniche - incentivi alla progettazione su A)	€ 1.030,00	
B3) Accordi bonari circa il 3% di A)	€ 3.039,00	
B4) Imprevisti	€ 2.734,40	
<i>Sommano B)</i>		<b>€ 17.094,00</b>

**Totale A) + B) € 120.000,00**